



22 09 2026

COMFORT ESTIVO E SURRISCALDAMENTO: ISOLARE LA COPERTURA E I SOTTOFONDI PER DIFENDERSI DAL CALDO

L'isolamento non serve solo d'inverno. Con l'intensificarsi delle ondate di calore, il comfort estivo diventa un requisito progettuale: contenere il surriscaldamento degli ambienti sotto copertura richiede materiali capaci di sfasare e attenuare l'onda termica.

Emanuele Stabellini – Responsabile Marketing di Edilteco S.p.A.

Per anni l'isolamento termico degli edifici è stato pensato quasi esclusivamente in funzione dell'inverno: ridurre le dispersioni, contenere i consumi di riscaldamento, migliorare il comfort nella stagione fredda. Oggi questo approccio non è più sufficiente. L'aumento delle temperature e la frequenza delle ondate di calore hanno reso il comfort estivo un tema progettuale a tutti gli effetti, con impatti diretti sul benessere delle persone e sui consumi per il raffrescamento.

In questo scenario, gli alleggerimenti termoisolanti a base di EPS di Edilteco contribuiscono al benessere estivo e riducono il ricorso agli impianti di raffrescamento.

Comfort invernale e comfort estivo non sono la stessa cosa

In inverno l'obiettivo è limitare il flusso di calore che esce dall'edificio: conta soprattutto la conducibilità termica dei materiali. In estate il problema è diverso: il calore tende a entrare, in particolare attraverso le superfici più esposte all'irraggiamento come le coperture, e ciò che conta non è solo quanto calore passa, ma anche con quale ritardo e con quale attenuazione.

Entrano così in gioco lo **sfasamento** – il tempo che l'onda di calore impiega ad attraversare la struttura – e l'**attenuazione**, cioè la riduzione dell'ampiezza dell'oscillazione termica tra esterno e interno. Una copertura ben progettata sposta il picco di calore alle ore serali e ne riduce l'intensità, mantenendo gli ambienti più stabili durante il giorno.

La copertura, il punto più critico d'estate

Le coperture e i sottotetti sono le superfici che ricevono il maggiore irraggiamento solare nelle ore centrali della giornata. Non è un caso che gli ambienti all'ultimo piano siano i più esposti al surriscaldamento estivo.

Intervenire su questi elementi con strati termoisolanti e alleggerimenti permette di contenere l'ingresso di calore e di migliorare sensibilmente il comfort percepito, unendo leggerezza e prestazioni.

Applicazione a macchina dell'intonaco termoisolante Isolteco

Applicazione a macchina dell'intonaco termoisolante Isolteco

Le soluzioni Edilteco per il comfort estivo

La tecnologia Edilteco a base di perle di EPS additivate trova applicazione in diversi punti dell'involucro rilevanti per il comfort estivo. In copertura, gli alleggerimenti e i sottofondi termoisolanti **Politerm® Blu** e **Isolcap®** consentono di realizzare strati leggeri, isolanti e stabili nel tempo, impiegabili sia per la formazione delle pendenze sia come strato termoisolante.

Sulle pareti, l'intonaco termoisolante **Isolteco®** contribuisce a migliorare il comportamento termico dell'involucro. In tutti i casi, la natura inassorbente delle perle fa sì che le prestazioni isolanti si mantengano nel tempo, anche in presenza di umidità.

Meno impianti, più benessere

Un involucro che limita il surriscaldamento riduce la richiesta di raffrescamento e quindi i consumi elettrici estivi, sempre più rilevanti nel bilancio energetico degli edifici. Il comfort estivo diventa così non solo una questione di benessere, ma anche di efficienza e di sostenibilità.

Progettare pensando all'estate, oltre che all'inverno, significa garantire alle persone ambienti più confortevoli tutto l'anno. È l'obiettivo che Edilteco persegue da sempre attraverso il concetto di **comfort abitativo**, che unisce comfort termico invernale ed estivo, comfort acustico e comfort visivo.